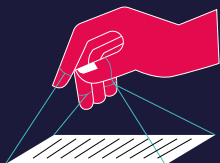


# PERCHÉ COLLABORARE CON L'INDUSTRIA DEL TABACCO È **SISTEMATICAMENTE** PROBLEMATICO?



Perché la sua storia è segnata da decenni di **manipolazione scientifica**

Come documentato da numerose analisi, l'industria del tabacco ha sistematicamente cercato di distogliere l'attenzione o screditare le ricerche che mettevano in discussione l'innocuità dei suoi prodotti, finanziando al contempo studi di dubbia credibilità.



Perché utilizza le **collaborazioni** con le istituzioni accademiche per **minare le politiche di prevenzione**

Indipendentemente dalla sua natura, qualsiasi forma di collaborazione con un'istituzione accademica viene sistematicamente utilizzata dall'industria del tabacco per presentarsi come un attore scientifico legittimo e per rafforzare la credibilità delle proprie ricerche. Questa legittimità accademica consente all'industria di migliorare la propria immagine presso i decisori politici e l'opinione pubblica, con l'obiettivo di minare le politiche di prevenzione e massimizzare i propri profitti. Infatti, l'industria del tabacco continua a condurre un'aggressiva attività di lobbismo contro qualsiasi misura di salute pubblica efficace e quindi suscettibile di danneggiare i suoi interessi.



Perché l'industria del tabacco **non è cambiata**, contrariamente a quanto afferma

Essa sostiene di voler ormai proteggere la salute dei fumatori sviluppando prodotti cosiddetti «meno nocivi». Tuttavia, l'industria del tabacco non può in alcun caso essere considerata un'industria come le altre. I suoi «nuovi» prodotti servono soprattutto ad aumentare i suoi profitti, a migliorare la sua immagine e ad attirare una nuova generazione verso la dipendenza. Nel frattempo quest'industria continua a vendere sigarette in modo massiccio e, ogni anno, è direttamente responsabile della morte di 7 milioni di persone in tutto il mondo.



Perché l'esistenza stessa dell'industria del tabacco è in diretta **contraddizione** con l'interesse generale e la salute pubblica

Il suo prodotto principale, la sigaretta, uccide in media un consumatore regolare su due. Nonostante le sue operazioni di seduzione e i suoi discorsi di trasformazione, l'industria continua a vendere quantità colossali di sigarette, in particolare nei paesi a basso e medio reddito. A livello mondiale, l'entità, la diversità e la gravità dei danni causati dal tabacco superano quelli di qualsiasi altro prodotto conosciuto, legale o illegale.



Perché collaborando con l'industria del tabacco, le **istituzioni accademiche** compromettono la loro **reputazione**

Collaborando con l'industria del tabacco, le istituzioni accademiche mettono a repentaglio la loro reputazione e indeboliscono la fiducia riposta nel loro lavoro. Numerosi esempi dimostrano che tali collaborazioni rappresentano un grave rischio per l'integrità scientifica, la libertà accademica e la trasparenza della ricerca.

## Literatur

World Health Organization. Tobacco - Key Facts. 2025. Accessed on: 20.01.2026. Available from: <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/tobacco>

STOP. A global Tobacco Industry Watchdog. Dirty Money and Shady Spending: How the Tobacco Industry Gets Its Way. 2021. Accessed on 20.01.2026. Available from: <https://exposetobacco.org/news/dirty-money-shady-spending>

Truth Initiative. Harm Reduction Infographic. 2021. Accessed on 20.01.2026. Available from: <https://truthinitiative.org/research-resources/harmful-effects-tobacco/harm-reduction-infographic>

STOP. A global Tobacco Industry Watchdog. Broken Promise: Philip Morris International Is Not Quitting Cigarettes. 2024. Accessed on 20.01.2026. Available from: <https://exposetobacco.org/resource/philip-morris-wont-quit-cigarettes>

King J., Yamey G. Why journals should not publish articles funded by the tobacco industry. BMJ. 2000;28(7268):1074-6. Available from: <https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC1118854/>

Saloojee Y., Dagli E. Tobacco industry tactics for resisting public policy on health. Bull World Health Organ. 2000;78(7):902-10. Available from: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/10994263/>